



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

LA SICUREZZA NON ACCETTA SCONTI

Reggio Calabria, 27/03/2021

Abbiamo avuto notizia che il presidio antincendio presso la tendopoli di San Ferdinando, nei giorni scorsi è stato coperto solo parzialmente, contrariamente a quanto previsto.

Evidentemente il dirigente di Reggio Calabria ritiene che si può e si deve risparmiare sulla pelle dei lavoratori oppure degli extracomunitari?

E ritiene evidentemente che i vigili del fuoco possano essere messi in un rischio ancora maggiore di quello che corrono quotidianamente, e nel caso di incidenti subire anche lo smacco di vedersi tacciare di imprudenza?

La USB è certa che i lavoratori devono essere messi in condizione di operare nel miglior modo possibile perché la sicurezza -degli stessi lavoratori e non solo- non ha prezzo!

Ma il dirigente di Reggio ha dimostrato ampiamente di voler gestire come gli pare!

Più volte è stato destinatario di alcune note di questa OS, con il fine di aprire e mantenere un rapporto costruttivo e collaborativo su tematiche inerenti l'organizzazione della macchina del soccorso, come la grave carenza operativa del nucleo Sommozzatori (unico nucleo regionale).

La risposta è eloquente; ha ignorato ed ignora la USB e si confronta solo con chi decide lui, come se gestisse una impresa di sua proprietà privata; convoca ai tavoli delle trattative – in spregio alle leggi ed alle più banali logiche ed al buon senso- chi decide lui e, probabilmente solo chi è incline a rispondere signorsì!

Ed il “signorsì” non va certo a favore dell'utenza e del miglior servizio reso alla comunità.

La città metropolitana di Reggio Calabria merita un servizio di soccorso improntato alla massima efficienza e rispondente alle esigenze dei cittadini e nel caso specifico anche degli

extracomunitari di San Ferdinando!

Ed i vigili del fuoco di Reggio meritano di essere messi in condizione di poter svolgere la loro indispensabile opera al meglio e non costretti ad arrangiarsi ed offrire un servizio con lo "sconto".

Il coordinamento provinciale